



# Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

**INGHILTERRA**

## Un teatro per tulipani

I CONSIGLI PER  
PIANTARLI,  
LE TENDENZE  
E LE NOVITÀ

**MILANO**  
UNA CORTE  
E QUATTRO  
BALCONI  
ILLUMINANO  
IL PALAZZO

**LUCCHESIA**  
IBRIDI DI  
ANTICHE  
CAMELIE

**DA SCOPRIRE**  
SASSIFRAGHE,  
COME UN MINI  
PRATO FIORITO

**ABITARE**  
PAVIMENTI  
DA ESTERNO

ISSN 1124 8386

70395 >



9 771124 838008



A MILANO

DI MARGHERITA LOMBARDI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

## Quinte verdi, una sopra l'altra

Insolito, divertente, teatrale. Il progetto di Stefano Baccari per una corte e quattro balconi di un antico palazzo regala sorprese ed emozioni, ma con discrezione e nel rispetto del contesto

Sopra: vista sui tetti di Milano, dall'ultimo piano di una abitazione del centro, al di là di un cespuglio fiorito di buddleia. Pagina accanto: uno scorcio della corte interna.



In pillole

TIPOLOGIA: cortile e balconi di una casa privata.

DOVE: SI BREGNA a Milano.

ESTENSIONE: 120 m<sup>2</sup> circa fra tutti gli spazi.

PUNTI DI FORZA: l'eleganza dei dettagli costruttivi, il rigoglio e la scelta della vegetazione, che cambia a ogni piano.



A sinistra e sotto: la corte interna, trasformata da Stefano Bacconi in un giardino fresco e ombroso. Da notare, gli archi con le colonne e la pavimentazione di piccoli sassi grigi e neri, elementi inseriti dal paesaggista. 1. Un fico su uno dei balconi. 2. Le quattro

mezz colonne sono in cemento e graniglia, con effetto granito. Anche la fontana, che ospita una felce *Nephrolepis exaltata*, è di nuova fattura, ma, come le colonne, sembra essere lì da sempre. 3. Il cortile visto dal balcone che ospita gli alberi da frutto, situato al primo piano.



**P**aesaggista di grande gusto e creatività, Stefano Bacconi ha studiato da scenografo, e questa formazione traspare in ogni suo progetto, che si tratti di un giardino in campagna o di un terrazzo di città. Ognuno, infatti, rivela capacità immaginifica, cultura storica e spirito teatrale, doti preziose che gli consentono di intervenire su un luogo trasformandolo profondamente, ma senza che ciò si percepisca: anzi, giardini e terrazzi sembrano essere sempre stati così.

È il caso del suggestivo lavoro pubblicato in queste pagine, in un palazzo medievale nel cuore di Milano. L'intervento di Stefano Bacconi riguarda la corte interna a pianterreno e quattro balconi su tre livelli, caratterizzati da condizioni diverse di luminosità, dall'ombra al sole pieno. Al suo arrivo, nel cortile, di una cinquantina di metri quadrati, in origine chiuso all'interno dell'edificio, fatto salvo un cancello di ingresso, erano già state aperte sei grandi porte-finestre ad arco, in vetro e metallo dipin-

te di grigio chiaro, in modo da dare luce al piano terra della casa. La parete centrale era invece vuota e molto incombente sulla corte. Bacconi la risolve con un brillante *coup de théâtre*: «Per dare ritmo ho applicato un'arcata, formata da tre archi sorretti da quattro colonne e incorniciata al di sopra da uno zoccolino, che frena la corsa verso l'alto della parete. Le colonne sono a metà, per cui sembrano emergere dal muro, come in tanti cortili di Milano, nei quali le arcate originali sono state murate in tempi successivi, per soddisfare nuove esigenze», spiega il paesaggista. «È quasi un gioco, ma accentua la sensazione di trovarsi davanti a qualcosa che esisteva già». Le colonne, così come la fontana al centro dell'arcata, parrebbero di granito, in realtà sono in cemento e graniglia lavorati ad arte, come gli archi e la cornice che le sormontano, realizzati su disegno.

È opera di Stefano Bacconi anche la pavimentazione, un mosaico dal disegno semplice ed elegante ottenuto con piccoli →





1. Un angolo del terrazzo al primo piano, sul quale si affaccia la sala da pranzo. È dedicato alle piante da frutto, tra cui fichi, melograni, mirabolani, o *Prunus cerasifera* (sotto, un frutto), e fragoline.  
2. Ancora il balcone dei frutti.

3. La infiorescenza di *Buddlejia davidii*,

specie coltivata in diversi vasi sul balcone all'ultimo piano. Pagina accanto: per l'ultimo terrazzo, il più soleggiato, Stefano Bacchari ha scelto piante di tipo mediterraneo, tra le quali olivo, *Myrtus communis tarentina*, rosmarini "Majorca Pink", *Westringia fruticosa*.



sassi del Ticino, nei toni del grigio e del nero, su letto di cemento.

Lungo il colonnato, Bacchari ha interrato due fioriere, alte un metro, perché le piante sembrassero crescere in piena terra. Data la loro profondità, ha potuto inserire anche una bella *Magnolia sieboldii*, dalle grandi corolle con cuore porpora in primavera e dal bel fogliame estivo. Inoltre, nelle medesime fioriere e in vasi di cotto e di zinco distribuiti nella corte, ha piantato perlopiù sempreverdi, a fiore chiaro e profumato: trachelospermi a fiore giallo (*Trachelospermum asiaticum* "Luteum") a ornare le porte-finestre; la felce *Nephrolepis exaltata* nella fontana; *Ficus pumila*, gardenie, *Osmanthus x burkwoodii* e *O. fragrans*, rododendri fra cui il precoce e odoroso *Rhododendron fragrantissimum*, *Loropetalum chinense* "Album", l'erbaacea *Polygonum capitatum*. Il risultato finale è un piccolo, accogliente giardino, elegante e fresco, dalla vegetazione rigogliosa e dall'atmosfera inaspettata.

«Nella corte, alzando lo sguardo verso l'alto, si vedono pian-

te ricadere dai balconi», dice Bacchari, che è particolarmente legato a questo progetto perché è l'ultimo realizzato con il compianto vivaista Enrico Cappellini. **Il terrazzo al primo piano, davanti alla sala da pranzo, è dedicato ai frutti: fichi, melograni, susini selvatici e fragoline.** Nei due al secondo piano, davanti alle camere da letto, crescono ceanoti, *Salinum laxum* e *Jasminum polyanthum*, mirti a foglia piccola (*Myrtus communis tarentina*), lentischi, oleandri, plumbago, buddleie, perovskie e rosmarini prostrati, *Allium giganteum*, agapani e campanule blu, in un tripudio di fiori bianchi, azzurri e viola. Sul balcone all'ultimo piano, altri mirti, buddleie e trachelospermi gialli si intrecciano a un olivo, a rosmarini a fiore rosa (*Rosmarinus officinalis* "Majorca Pink"), a *Westringia fruticosa*, corbezzoli e limoni. Man mano che si sale, cambiano i colori e le sensazioni: dalla frescura quasi esotica alla tenerezza campestre, alla lucezza mediterranea, come in un rincorrersi di quinte teatrali.\*



# idee

per creare la stessa atmosfera

## Briosa raffinatezza

Amante della natura, dei paesaggi incontaminati, del lavoro in giardino, nei suoi progetti, che si tratti di giardini o terrazzi, Stefano Baccari si diverte a sperimentare piante rare, mescolare varietà e ibridi con specie selvatiche, giocare con fogliami e materiali, creando ambienti raffinati e insoliti. Alla realizzazione della corte e dei balconi fotografati in queste pagine hanno collaborato Quintini Irrigazioni ([www.irrigazioniquintini.com](http://www.irrigazioniquintini.com)) per l'impianto di irrigazione; Pollice Illuminazione per le luci ([www.polliceilluminazione.it](http://www.polliceilluminazione.it)) e Zanini (tel. 02 89315154) per i vasi e le fioriere in zinco.

**Studio Baccari, Landscape and Garden Design**, via Ambrogio Spinola 5, Milano, tel. 02 4813070, [www.studiobaccari.com](http://www.studiobaccari.com)



### La pigna in pietra

Gli elementi decorativi a forma di pigna appartengono alla tradizione mediterranea.

In varie fogge e materiali, sono stati utilizzati in passato per ornare muri, scalinate, ingressi, terrazzi, cortili, porte e giardini, quale simbolo di immortalità e fecondità. La coppia antica di pigne giganti, in pietra, inserite nella corte milanese, è stata acquistata da

**L'Oro dei Farlocchi**, via del Carmine 11, Milano, tel. 02 860589.

### Archi e colonne

Le quattro colonne applicate lungo il muro sono state realizzate con colate di cemento e graniglia in appositi stampi, e quindi martellate per creare l'effetto granito. In cemento e graniglia anche gli archi e le cornici, realizzati su disegno del paesaggista. Il lavoro è stato effettuato da

**Prefabbricati Torti**, Castelnuovo Scivia (Alessandria), tel. 0131 826366, [www.prefabbricatitorti.it](http://www.prefabbricatitorti.it)



### Il fico

Piante robuste e facili, i fichi possono essere coltivati anche in vaso, purché sia di dimensioni adeguate e sistemato al sole. Per varietà particolari, rivolgetevi ai Vivai Belfiore, che hanno riunito forse la maggiore collezione di fichi a livello europeo, con oltre 80 cultivar, di grande pregio storico, botanico e ornamentale, oltre alle ottime qualità gustative.

**Vivai Belfiore**, Lastra a Signa (Firenze), tel. 055 8724166, [www.vivaibelfiore.it](http://www.vivaibelfiore.it)



### Il mirabolano

Chiamato mirabolano, amolo, brombolo, marusticano o rusticano, il susino selvatico (*Prunus cerasifera*) è un piccolo albero o un grande arbusto presente negli angoli di molte città, in genere eredità di vecchi orti. Una nuvola bianca quando fiorisce in primavera, si ricopre di mini susine, arancio-rosse a maturità, graditissime agli uccelli.

**Bassi Vivai**, Cuneo, tel. 0171 402149, [www.bassivivai.com](http://www.bassivivai.com)